Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3372 del 30/11/2024

Da lunedì 2 dicembre il servizio h24 negli ospedali di Trento e Rovereto

Nei Ps interpretariato per le persone con disabilità uditiva

Garantire una comunicazione efficace e immediata con le persone con disabilità uditiva nei pronto soccorso degli ospedali di Trento e Rovereto. È questo l'obiettivo del servizio di interpretariato a distanza, disponibile 24 ore su 24, attivo da lunedì 2 dicembre nei pronto soccorso dei due principali ospedali trentini. Un servizio che sarà esteso, nel corso del 2025, a tutti i pronto soccorso delle altre strutture ospedaliere. In prospettiva, e sulla base di eventuali esigenze future, l'interpretariato potrebbe essere utilizzato anche nelle varie unità operative degli ospedali.

La sperimentazione di interpretariato a distanza nei pronto soccorso è parte di un'iniziativa più ampia volta a migliorare l'inclusione delle persone con disabilità uditive. La Provincia autonoma di Trento, grazie alle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde o con ipoacusia della Presidenza del consiglio dei ministri, ha messo in campo una serie di iniziative che coinvolgono la popolazione, con l'obiettivo di accrescere la sensibilità nei confronti di questo tema e abbattere le barriere comunicative. Sono stati elaborati una serie di progetti che hanno l'obiettivo di favorire l'accesso ai servizi pubblici, a partire da quelli sanitari, ma anche ai musei e agli spettacoli teatrali.

I riscontri a questa prima sperimentazione nei pronto soccorso di Trento e Rovereto permetteranno di affinare il servizio e di estenderlo anche agli altri ospedali del territorio. In una situazione di emergenza la rapidità e la chiarezza nella comunicazione possono fare la differenza; da qui l'importanza di favorire una comunicazione il più possibile efficace anche con le persone con disabilità uditiva. Il servizio di interpretariato a distanza risponde a un'esigenza concreta e urgente, offrendo un canale di comunicazione senza barriere. Garantire l'accesso ai servizi sanitari è fondamentale per una sanità davvero equa.

(vt)